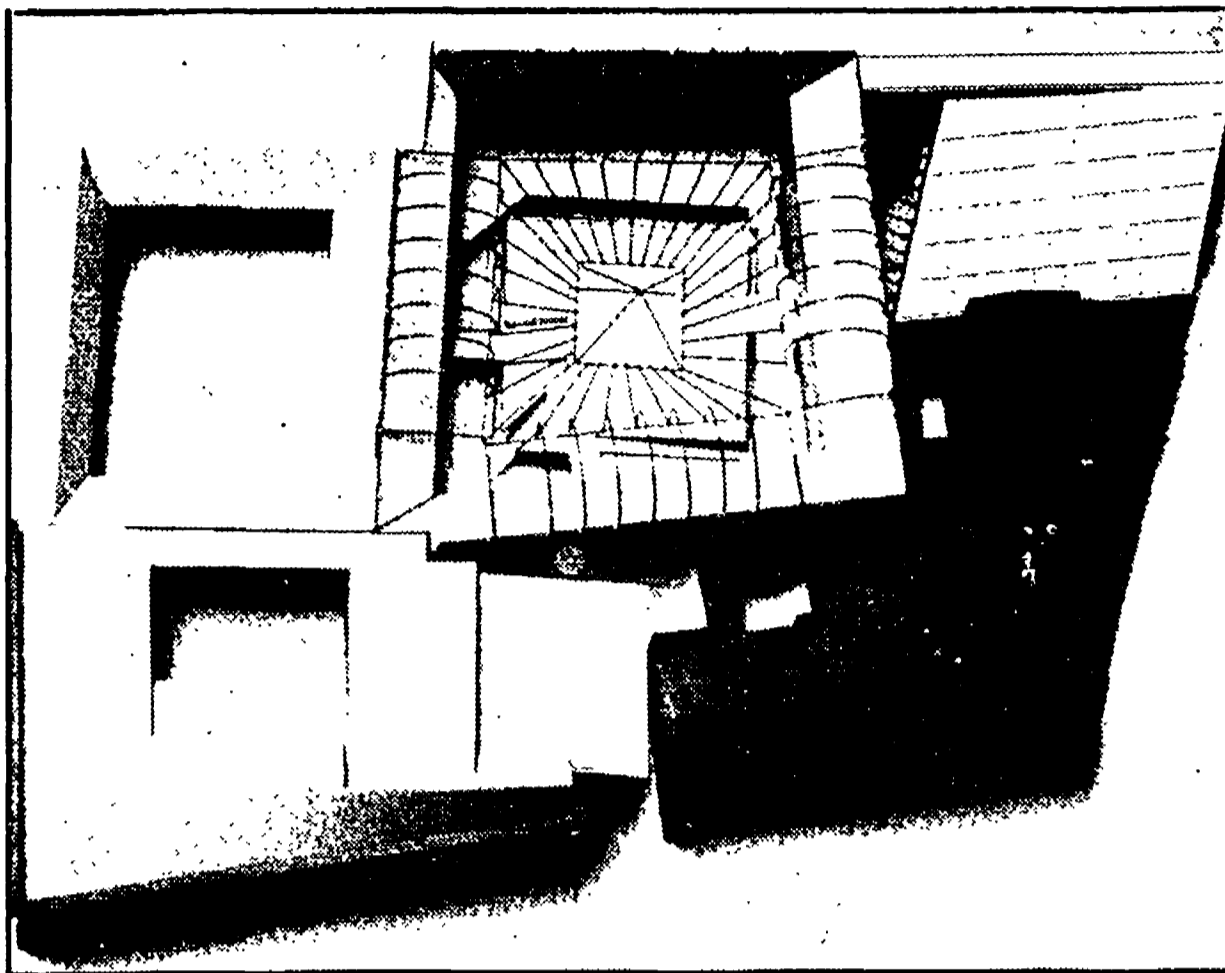


Un passo avanti per il recupero del vecchio complesso di via Guelfa

# Un progetto preciso per S. Orsola (ma c'è qualche nodo da sciogliere)

Nella parte monumentale dell'edificio dovrebbero andare servizi per studenti e per il quartiere. Millecinquecento metri quadrati di biblioteca - Finanziamenti bloccati da ostacoli burocratici

C'è un progetto specifico per San'Orsola: non più soltanto ipotesi, coraggiose proposte, idee più o meno geniali o intenzioni buone ma concrete. Dopo anni di lavoro dietro le quinte, il grande es-convento e ex-manifattura tabacchi in via Guelfa, dopo aver toccato il fondo diventando sede del centro sfrattato e subendo otto lunghi anni di abbandono, divisa ufficialmente dall'approssimazione e si colloca in un contesto senza svolazzi delle cose concretamente fattibili. Quattro architetti, Giovanni Baccardi, Alberto Breschi Carlo Clemente e Roberto Pecchioli, lavorando per il Comune, l'Opera e l'Università di Firenze, hanno scritto un progetto di recupero della struttura senza svolazzi delle cose concretamente fattibili. Quattro architetti, Giovanni Baccardi, Alberto Breschi Carlo Clemente e Roberto Pecchioli, lavorando per il Comune, l'Opera e l'Università di Firenze, hanno scritto un progetto di recupero della struttura senza svolazzi delle cose concretamente fattibili.



Il plastico di San'Orsola

di ampie sale di lettura per un'estensione complessiva di 1.500 metri quadrati (serviranno anche per decongestionare le biblioteche universitarie e la Nazionale - ha detto il professor Francesco Adorno, ex-presidente dell'O-

pera), un punto di ristoro, sale per conferenze (è questa la parte più direttamente utilizzabile da parte del quartiere), un teatro.

La terza fase dell'intervento prevede l'abbattimento e la riconfigurazione degli edifici architettonicamente staccati sia dal vecchio convento che dalla ottocentesca manifattura tabacchi e aggregati successivamente al complesso di S. Orsola. Li andranno una palestra con servizi annessi e gli uffici per il consiglio di quartiere.

Daniele Martini

Publicato il bando, presto le prime domande degli artigiani

# Un laboratorio nel Conventino

Con quali criteri le aziende concorrono alla assegnazione di un locale all'interno dell'antico immobiliare di San Frediano - Sarà formata una graduatoria - I locali saranno dati in affitto

Sono dei giovani arabi

## Arrestate tre pedine del traffico della droga

«Il mercato della droga a Firenze - afferma il dottor Maurizio Cimmino, dirigente dell'ufficio narcotici - è in mano agli arabi, che sono in grado di rifornire anche durante i periodi di magra». Ora questa organizzazione ha subito un colpo anche se gli uomini della narcotici non sono riusciti a recuperare, per ora, neppure un gramma di eroina. Tre dei maggiori anelli della catena degli spacciatori sono stati però individuati ed arrestati. Si tratta di Mohamed Ismail, di 26 anni, residente in via Guelfa 4, Muhammad El Din Nour, di 30 anni, residente a Prato in via Padova 40.

Un ordine del giorno sulle lotte contro il traffico di droga è stato approvato dal gruppo comunista del consiglio comunale di Firenze. Il documento, sottoscritto da 14 consiglieri, chiede al Comune di intervenire per la prevenzione e la repressione del traffico di droga.

## Messaggio del presidente Montemaggi a Nilde Jotti

Il presidente del consiglio regionale Loretta Montemaggi ha inviato un messaggio di saluto all'on. Nilde Jotti ed al senatore Fanfani eletti rispettivamente alla presidenza della Camera e del Senato.

## RINNOVATE LE CARICHE LE INDUSTRIE EDILIZIE

Il consiglio generale della consulta autonoma dell'industria edilizia ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Ecco il nuovo consiglio: presidente, ingegner Piero Peracchio; vicepresidente, Ezio Matteini; comitato esecutivo Marcello Flori, Giancarlo Chiantini, Mario Giancristi; architetto Fabrizio Panconi; revisore dei conti Mario Guadagnoli.

## Ordine del giorno PCI-PSI sui contratti

Un ordine del giorno sulle lotte contro il traffico di droga è stato approvato dal gruppo comunista del consiglio comunale di Firenze. Il documento, sottoscritto da 14 consiglieri, chiede al Comune di intervenire per la prevenzione e la repressione del traffico di droga.

## Una proposta dello Stato maggiore per il «Geografico»

Il problema dell'Istituto geografico militare è stato affrontato dallo stato maggiore dell'esercito, che lo ha discusso assieme al comando della regione militare toscana e alla direzione dell'Istituto stesso. A base della discussione i risultati della recente conferenza cartografica nazionale, lo studio dei problemi relativi alla realizzazione della cartografia nazionale sia militare che civile, tenendo conto, per quest'ultima, delle esigenze avanzate dai Comuni, dalle Provincie e dalle Regioni.



## Interrotte le trattative per la Manetti e Roberts

Si sta aggravando la vicenda della Manetti e Roberts. Il consiglio di fabbrica in un comunicato denuncia la posizione gravissima assunta dalla direzione aziendale che, appoggiata dalle associazioni industriali, si è rifiutata di entrare nel merito del risanamento dell'azienda mantenendo così un rigido atteggiamento rispetto alle scelte unilaterali decise nei giorni scorsi. L'azienda, nonostante la disponibilità del sindacato a discutere tutti i punti della vertenza ed a ricercare le soluzioni ha dichiarato, al tavolo delle trattative, che le scelte effettuate sono irrevocabili e che da esse non si può prescindere.

## Anche la realtà del Sud nelle Feste dell'Unità

Due sezioni a confronto, la sezione del PCI di Bagnolo ha realizzato la festa de l'Unità in concomitanza con la sezione di Piacenza, in piccolo paese in provincia di Reggio Calabria. Fino a domenica saranno realizzate tutte una serie di iniziative che permetteranno la conoscenza del Meridione attraverso contatti in diversi settori, l'economia, l'artigianato, la cucina, la mafia ecc. Per questa sera a Bagnolo è previsto, alle 21:30, un torneo di briscolone e la proiezione di un concerto di musiche per la libertà.

A Empoli questa sera alle 21 è in programma un dibattito sul tema «I comunisti per lo sviluppo della coesistenza pacifica, lotta per il disarmo contro la fame nel mondo», interverrà Giovanni Franzoni; proiezione del film «La guerra dei bottoni»; giochi popolari fra sezioni sportive, gare di minicross fra giovanissimi.

A Ugnano questa sera tradizionale cenone e ballo de l'Unità. A Pian di Mugello alle 21 interviste e dialoghi fatte dalla cittadinanza su problemi locali; interverrà Adriano Latini, Sindaco di Pievesole.

Questa sera a San'Andrea - Spedaletto - è previsto un incontro dell'amministrazione comunale con i cittadini.

# L'ospedale di Careggi ha problemi di cuore

Cambi di primari, la «diserzione» dei malati - Le incomprensioni fra le équipe mediche hanno portato alla sospensione del servizio

Il dito è di nuovo puntato sul cuore: cardiocirurgia, un problema oggi per Firenze, si è trovata al centro di polemiche che non sono forse scio state un servizio per la cittadinanza. Questioni reali e polverose pilotato hanno trasformato i problemi di cardiocirurgia di Careggi in un labirinto misterioso che spesso confonde anche chi cerca di seguire passo passo le polemiche, e soprattutto le strade verso la soluzione.

I mali di cardiocirurgia, di cui si rammentano i nomi dei primari che si sono succeduti, e soprattutto l'uno che ha scelto la carriera universitaria, l'altro che ha rinunciato all'incarico fiorentino avendo preso servizio ad Ancona, fino al professor Vaccari attuale primario si lasciano ormai da tempo, e non sempre sono chiari. Le prime polemiche infuocate scoppiano quando di fronte ad una palese inattività del centro lo stesso Vaccari presenta la magistratura una denuncia contro ignoti: i pazienti di-

serivano la sua struttura. Eppure per cardiocirurgia la regione, soprattutto negli ultimi due anni si è data molto da fare: ha stanato e mezzo milione di lire per attrezzature ed opere di edilizia; sta sostituendo l'impianto di cateterismo (oltre 400 milioni), ha costruito il nuovo ospedale di Careggi, ha impedito lo svolgimento di interventi; con diversi interventi è giunta a dare un centro di controllo che comprende un primario, due assistenti, integrati da due cardiologi, per la parte medica, e da quattro assistenti. Sono stati inoltre assegnati al reparto due tecnici e trenta ausiliari che devono essere aggiunti alle venti unità paramedicali.

La vertenza scoppia nell'autunno, ed è un problema di servizio: incomprensioni di natura medica, gravi, tali da far decidere la commissione sanitaria per la temporanea sospensione. Cardiocirurgia si interrompe quasi simultaneamente la magistratura una denuncia contro ignoti: i pazienti di-

risponde ad alcune interrogazioni sulla vicenda, non ci sono reticenze, gli anelli della catena che hanno strozzato cardiocirurgia sono su un appunto, il professor Palmiello, l'ospedale di Ancona, dove si indirizzano numerosi malati fiorentini, perché si distaccasse anche a Firenze, in quanto titolare del rapporto di fiducia coi pazienti, avrebbe potuto riportare l'attenzione sulla disponibilità del reparto.

L'attenzione è rivolta soprattutto alle proposte, perché cardiocirurgia risorga dal limbo in cui è stata cacciata. In attesa di una decisione di questi giorni, del consiglio regionale, di costituire una commissione d'inchiesta, si occuperà di questa repartì cardiocirurgici toscani, ma l'attenzione ai problemi di Careggi perderà probabilmente un nuovo aiuto alla risoluzione del «caso».

# E intanto la DC si contraddice

Pubbllichiamo di seguito una dichiarazione di Renato Pozzi, responsabile della Sanità della Federazione fiorentina del PCI.

«I concitati o burbanzosi interventi dei personaggi democristiani nella divisione di cardiocirurgia di Careggi, non devono farci dimenticare in primo luogo: un sistema, che ha potuto permettere e permettere tuttora che persona in attesa di un trattamento chirurgico, tranquillamente considerate alcune sedi importanti ma intermedie, come trappolini di lancio verso le piange più prestigiose, o sistemazioni più «lucrose» senza nessun impegno contrattuale «a tempo» che consenta la espresse dallo componente comunista, che si astiene, cioè, compreso il presidente ed il consigliere democristiani, a favore della riconferma dell'attuale primario, alla fine dei sei mesi di prova previsti dalla legge, che in un periodo di tempo non può essere più di un anno, invece, la più prudente linea di condotta che i comunisti chiedano».

«Inoltre possono partecipare imprese che svolgano attualmente l'attività in locali con destinazione d'uso residenziale e le aziende attualmente insediate in locali in affitto. La durata del contratto di locazione è stabilita in nove anni, tacitamente prorogabili di nove anni in nove anni. Sono interamente a carico delle imprese le spese relative alla fornitura dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, mentre quelle relative agli spazi per attività pubbliche sono a totale carico del Comune.

# PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE: Piazza San Giovanni 20; via Della Scala 49; via G.P. Orsini 27; piazza Dalmazia 24; via Brozzi 282; viale Guelfo 88; via S. Maria S.M. Novella; piazza Isolotto 5; viale Calatafiumi 2; Borgognissanti 40; piazza Delle Cure 2; via G. G. Orsini 12; via Starina 41; via Senese 206; via Calzaiuoli 7.

RICORDI: Ad un anno dalla tragica scomparsa del compagno Mario Frandi della sezione del PCI di Borgo San Lorenzo la moglie, la figlia, la sorella e i fratelli desiderano ricordarlo a quanti gli sono stati vicini e la hanno aiutato nello scrivendo ventimila lire per il nostro giornale.

CONVEGNO ARCI-USIP: Il comitato provinciale ARCI-USIP di Firenze ha organizzato per questa sera alle 21 un convegno di Arci-USIP presso il saloncino della fratellanza militare in piazza S.M. Novella sul tema: «Le attività motorie e sportive e la tutela della salute». Interverranno Paolo Bongianini, presidente del consorzio socio-sanitario 4, Paolo Tisot, responsabile della commissione nazionale sanità dell'USIP; Giorgio Bini del centro medico sportivo regionale e concluderà il v. Giorgio Vestri, assessore regionale alla sanità.